

IL CROCIFISSO



BOLLETTINO PARROCCHIALE PIEVE DI CENTO (Bo)

Direttore Responsabile: Don PAOLO ROSSI – IBAN UNICREDIT BANCA IT 18 Z 02008 37010 0000 110 36142 – 40066 Pieve di Cento (Bo) - Piazza A. Costa, 19 - Tel. 051.975033 – www.parrocchiapievedicento.it – e-mail: parroco@parrocchiapievedicento.it
Anno 96° N. 1 - Febbraio/Marzo 2015 Spedizione in abbonamento postale (bimensile) 3° gruppo – Stampato nella tipo-lito Gallerani snc - Poggio Renatico (Fe) - Tel. 0532.829905

Conferenza Episcopale Italiana

Messaggio per la 36ª Giornata Nazionale per la vita (1° febbraio 2015)

SOLIDALI PER LA VITA



Grande Opera Mariana

«I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita». Queste parole ricordate da Papa Francesco sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine. E' l'invito a farci servitori di ciò che «è seminato nella debolezza» (1 Cor 15,43), dei piccoli e degli anziani, e di ogni uomo e ogni donna, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto primordiale alla vita².

Quando una famiglia si apre ad accogliere

una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio «la forza rivoluzionaria della tenerezza»³ e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l'intera società.

Il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che soffriamo l'eclissi di questa luce. Infatti, la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro: i bambini che nascono oggi, sempre meno, si ritroveranno ad essere come la punta di una piramide sociale rovesciata, portando su di loro il peso schiacciante delle generazioni precedenti. Incalzante, dunque, diventa la domanda: che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo?

Il triste fenomeno dell'aborto è una delle cause di questa situazione, impedendo ogni anno a oltre centomila⁴ esseri umani di vedere la luce e di portare un prezioso contributo all'Italia. Non va, inoltre, dimenticato che la stessa prassi della fecondazione artificiale, mentre persegue il diritto del figlio ad ogni costo, comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati, che non nasceranno mai.

Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, segnata dalla «cultura del benessere che ci anestetizza»⁵ e dalla crisi economica che pare non finire. Il nostro paese non può lasciarsi rubare la fecondità.

E' un investimento necessario per il futuro assecondare questo desiderio che è vivo in tanti uomini e donne. Affinché questo desiderio non si trasformi in pretesa occorre aprire il cuore ai bambini già nati e in stato di abbandono. Si tratta di facilitare i percorsi di adozione e di affido che sono ancora oggi eccessivamente carichi di difficoltà per i costi,

la burocrazia e, talvolta, non privi di amara solitudine. Spesso sono coniugi che soffrono la sterilità biologica e che si preparano a divenire la famiglia di chi non ha famiglia, sperimentando «quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita» (Mt 7,14).

La solidarietà verso la vita - accanto a queste strade e alla lodevole opera di tante associazioni - può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come una famiglia che adotta una famiglia. Possono nascere percorsi di prossimità nei quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del nascituro, evitando così il rischio dell'aborto al quale, anche suo malgrado, è orientata.

Una scelta di solidarietà per la vita che, anche dinnanzi ai nuovi flussi migratori, costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dalla genesi dell'umanità: «dov'è tuo fratello?» (cfr. Gen 4,9). Grido troppo spesso soffocato, in quanto, come ammonisce Papa Francesco «in questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro»⁶.

La fantasia dell'amore può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: «vivere fino in fondo ciò che è umano (...) migliora il cristiano e feconda la città»⁷. La costruzione di questo nuovo umanesimo è la vera sfida che ci attende e parte dal sì alla vita.

Roma, 7 ottobre 2014

Memoria della Beata Vergine del Rosario

IL CONSIGLIO PERMANENTE
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

IN QUESTO NUMERO

- Messaggio per la 37ª Giornata Nazionale per la Vita - 1 Febbraio 2015
- Quaresima anno 2015
- 11 Febbraio 2015 - Giornata Mondiale del Malato
- Ordinazione diaconale del Dott. Giovanni Cavicchi
- Marzo 2015 - I Venerdì del Crocifisso
- San Giuseppe, il nostro grande Patrono
- Sante Quarantore
- 38° Pellegrinaggio al Santuario Madonna di S. Luca
- Don Ferdinando Gallerani
- Agenda Parrocchiale 2014
- La Posta
- Agenda Parrocchiale Febbraio/Marzo 2015

QUARESIMA Anno 2015

Purificati dal pentimento,
salvati dalla grazia:

«Cristo portò i nostri peccati sul legno della Croce, per annientare con la sua morte, colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo» (1 Pt. 2,24; Eb. 2,14).



Tutta la CHIESA è chiamata continuamente a purificarsi nei suoi figli. Ella «E' tutta gloriosa, senza macchia, nè ruga o al-cunché di simile, ma santa e immacolata» (Ef. 5,27), ma gli uomini, NOI, siamo passibili di ogni pena per i nostri peccati. La CHIESA è un CORPO col «TRONCO», Cristo, Santo, tutto il resto peccatore, NOI che innestati mediante il battesimo, nella santità di Dio, veniamo guariti: «Siamo come innesto d'albero piantato lungo corsi d'acqua che darà frutto a suo

tempo e le sue foglie non cadranno mai; riusciranno tutte le sue opere» (S. 1,3).

L'UOMO deve essere consapevole del suo peccato per pentirsene e ottenere misericordia e deve sapere che è un cammino verso l'alto e quindi faticoso, perché deve sottomettere la sua vita ad una dura disciplina: fare l'elemosina e aiutare chi è nel bisogno, fermare l'ira, guardarsi dall'avarizia e da ogni giudizio ingiusto, non prestare orecchio a ciò che si dice di male contro chiunque; non severo nel giudicare, mortificare il corpo con la penitenza e il digiuno, pregare molto, conservarsi casti, confessare le proprie colpe, celebrare sempre i divini misteri, vivere continuamente a contatto con la Parola di Dio, leggendola e meditandola, astenersi dal mangiare carne nei giorni comandati, consapevoli tutti di essere peccatori.

San Policarpo Vescovo e martire, afferma che, se chiediamo al Signore di perdonarci, dobbiamo a nostra volta perdonare, «sapendo che un giorno tutti ci presenteremo al tribunale di Cristo, ognuno per rendere conto di se stesso» (Rom. 14,10-12) serviamo Dio con tremore e grande rispetto,

come Lui stesso ci comanda, promuoviamo il bene con tutte le nostre forze, non rechiamo scandalo con una vita dissoluta e pagana e riconosciamo con la fede e una vita coerente che Gesù Cristo «E' venuto nella carne, figlio di Dio e Dio lui stesso per riscattarci dalla maledizione della legge, diventando Lui stesso maledizione per noi» (Gal. 3,13).

Cristo, fratelli, è l'unica nostra speranza, che per noi ha offerto al Padre la sua vita, lasciandosi inchiodare sulla Croce: «Lui che non commise peccato e sulla sua bocca non fu trovato inganno» (1 Pt. 2,22).

Dove, fratelli e amici, cercare salvezza e misericordia, se non in Colui che è misericordia, il Figlio Santissimo del Padre, fatto carne e venuto ad abitare in mezzo a noi? «E il Verbo si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre pieno di grazia e di verità» (Gv. 1,14).

Dall'alto della sua sede regale la Vergine Maria veda, protegga e salvi tutti i figli suoi.

SI RICORDA:

1) LE CENERI - Mercoledì 18 FEBBRAIO: è un giorno importante per un cristiano che lo vive digiunando e non mangiando carne (vedi calendario delle Benedizioni al 18 febbraio).

PROGRAMMA DEL GIORNO
Sante Messe in Chiesa ore 8,30 e 20,30 con imposizione delle Ceneri.
Per gli alunni delle scuole ore 16,45.

2) ASTINENZA DALLE CARNI: mercoledì delle Ceneri e tutti i venerdì di Quaresima. L'astinenza non si può sostituire con altre pratiche in Quaresima, se non per motivi di salute.

3) DIGIUNO: Mercoledì delle Ceneri e Venerdì Santo. Il di più è lecito e libero.

4) RITIRO DI QUARESIMA: Domenica 1 marzo da ore 15 in Cappella.

8 Febbraio 2015 GIORNATA MONDIALE DEL MALATO a PIEVE



Unzione A.S.P. ore 9,30 nella Messa

L'Apostolo Giacomo dice: «Chi è malato chiami a sé i Presbiteri della Chiesa e preghino su di Lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccato, gli saranno perdonati» (Gc. 5,14-15).

La CHIESA DICE: L'ESTREMA UNZIONE la quale può essere chiamata anche, e meglio, «UNZIONE DEGLI INFERMI», non è il Sacramento soltanto di coloro che si trovano in estremo pericolo di vita. Perciò il tempo opportuno per riceverlo ha certamente già inizio quando il fedele, per malattia o per vecchiaia, comincia a essere in pericolo di morte. Con la Sacra Unzione la Chiesa raccomanda gli ammalati al Signore sofferente e glorificato, perché rechi loro sollievo e li salvi, anzi li esorta a unirsi spontaneamente alla passione e alla morte di Cristo, per contribuire così al bene del Popolo di Dio. (cfr. Rito dell'Unzione note introduttive).

Il Sacramento è importante. Gesù ce l'ha donato, la CHIESA, che è Madre, ci esorta a riceverlo quale medicina per la vita e per la morte. Occorre venire con spirito ben disposto.

Maria, Madre di ogni uomo e salute degli infermi, prega per noi adesso e nell'ora della nostra morte.

NB.: si chiede a qualche volontario di prestarsi per accompagnare gli anziani all'ASP per la Messa e Sacra Unzione. Rivolgersi a Tonino. I parenti accompagnino i loro anziani o malati.

Incontro volontari con Tonino: OPG ore 17,00 del 30/01.

Dott. GIOVANNI CAVICCHI riceverà l'Ordinazione Diaconale in Cattedrale e Bologna per mano del Cardinale Arcivescovo CARLO CAFFARRA il 15 Febbraio 2015 - ore 17,30

Fino ad oggi: solo medico del corpo. Da oggi . . . «Sarebbe bello che oltre a curarli, potessi anche portare a casa la Comunione ai malati».

«Beh allora quand'è che diventi diacono?»
Quella frase detta da don Paolo, mentre lasciavamo il presbiterio in processione alla fine di una messa domenicale oltre tre anni fa, detta in quel momento e con tono quasi di scherzo non l'avevo considerata.

Poi dopo qualche giorno Roberta, mia moglie, mi dice così all'improvviso: «Sarebbe bello che oltre a curarli, potessi anche portare la Comunione ai malati . . .».

A quel punto ho cominciato a pensarci su... Considerando la cosa con Roberta, che mi ha incoraggiato, chiarendo con don Paolo il senso di quella frase e dicendo le mie intenzioni alla mia guida spirituale, ho maturato la decisione di intraprendere il cammino di preparazione al diaconato. Tre anni molto belli e ricchi di doni: lo studio della Sacra Scrittura, la condivisione assieme ad altri candidati dei momenti di preghiera, di riflessione e anche un po' di fatica ad affrontare gli esami (la mente non è più tanto ricettiva). Mi hanno portato fin qui. Ora il 15 febbraio alle ore 17 e 30 in Cattedrale a Bologna ci sarà l'ordinazione per le mani di S.E. il cardinale Carlo Caffarra a diacono permanente assieme ad altri sette candidati.

La cosa in verità mi dà un po' di apprensione ma nello stesso tempo sento che questo adesso mi viene chiesto dal Signore.

C'è un versetto della lettera di san Paolo agli

Efesini che mi ha sempre colpito e dice: «Nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri». Ecco mi pare che questa frase esprima in sintesi lo stile di vita del «cristiano»: essere sottomessi nel timore del Signore vuol dire essere al servizio degli altri non per passiva sudditanza ma per libera scelta di amore, cominciando dai più vicini, da quelli che incontriamo nella vita di ogni giorno, da quelli che ci chiedono una attenzione, un aiuto ... perché sono immagine di Cristo che è il Nostro Signore.

Gesù si è sottomesso per amore e noi «cristiani» cerchiamo di seguire la via che ha tracciato donandoci la sua vita.

Ricordiamoci sempre nelle preghiere.

Giovanni Cavicchi

-oOo-

La promozione al diaconato di GIOVANNI ci onora ed è un fatto importante per la Chiesa e per la nostra Parrocchia, per la famiglia, gli amici e per tutti. E' un vero dono di Dio.

Col diaconato Giovanni conserva tutto ciò che era, ma entra a far parte del ministero ordinato. Il sacerdozio è suddiviso in tre gradi secondo l'ordinazione ricevuta - DIACONATO - PRESBITERATO (i preti) ed EPISCOPATO.

Si può dire che è un quasi prete? Assolutamente no. Ha molte cose in comune che può fare, come

predicare e altro, ma non può confessare e celebrare la Messa e qui ci sta la grande differenza. Entrerà a far parte del DIACONATO PERMANENTE, cioè fra i diaconi che non diventeranno mai preti. Il passo importante e Giovanni ci è arrivato con impegno, sacrificio, determinazione, preghiera e discernimento, con accanto Roberta e le figlie Chiara e Teresa che ne hanno accettato ed incoraggiato la scelta. Ora prepariamoci anche spiritualmente a questo importante evento con molta preghiera e in unione di cuori, come quando elessero i sette primi Diaconi della Chiesa di Roma: uniamoci alla famiglia Cavicchi, a Giovanni, a Roberta e alle loro figlie, desiderosi di condividere tutti insieme la stessa gioia perché fratelli della stessa Comunità di Cristo e come Maria, anche noi «Conserviamo tutte queste «MIRABILIA» meditando nel nostro cuore» (Lc. 2, 19).

Come ci prepariamo? in parrocchia con un momento di preghiera e di riflessione sul Diaconato e il ministero diaconale.

Mercoledì 11 Febbraio 2015 - ore 20,30 Santa Messa e di seguito conversazione sul Diaconato, presiederà SASSI Mons. ISIDORO.

Domenica 15 Febbraio sarà organizzato un pullman per Bologna - ore 15,30 - partenza da via Luigi Campanini, ex Scuole Elementari - la quota si pagherà in pullman.

Marzo
2015

I VENERDI DEL CROCIFISSO

6 - 13 - 20 - 27

DALLA CROCE LA GIOIA

Quando Gesù venne al mondo la Croce già esisteva ed era il peggiore dei supplizi. Ad essa, Gesù fu ingiustamente condannato: l'accettò, la prese, la portò, vi fu inchiodato e su di essa morì. Accettò quella Croce come un proprio dovere, come una missione e una vocazione. In quel "tutto è compiuto" (Gv. 19, 30) c'è la grandezza dell'amore di Dio per noi uomini.

La croce c'è per tutti, credenti e non credenti, ricchi e poveri, sani e malati e continuerà ad esserci anche dopo di noi.

La Croce ci sarà anche nell'Eternità, ma di diversa natura. Dice la Sacra Scrittura che alla fine del mondo Cristo apparirà preceduto dalla Croce gloriosa. Non più, quindi, come strumento di supplizio, ma come trofeo di vittoria e di gloria. E' il nuovo «Albero della vita» piantato nel giardino dell'Eternità. Gesù sulla Croce è morto, ma è anche risorto, pieno di gloria e di eternità.

• Ecco il vessillo della Croce, mistero di morte e di gloria: l'artefice di tutto il creato è appeso ad un patibolo.

Ave o Croce, unica speranza, in questo tempo di passione accresci ai fedeli la speranza, ottieni alle genti la pace»

A - LA CROCE strumento di salvezza

La parola della Croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio e sapienza di Dio» (1 Cor 1,18,22-24).

Per noi Cristiani la Croce è un mistero di salvezza perché è lo «strumento» che Gesù ha usato per salvarci dall'inferno. E' un «mistero» perché noi non comprenderemo mai il valore pieno della Croce nella vita di Gesù per salvarci.

O Croce beata che apristi le braccia a Gesù redentore bilancia del grande ricatto che tolse la preda all'inferno.

(dall'Inno del Venerdì Santo)

B - L'ATTEGGIAMENTO CRISTIANO DI FRONTE ALLA CROCE

Noi di fronte alle nostre croci che atteggiamento abbiamo: di accettazione o di rifiuto, di amore o di ribellione?

Due sono gli atteggiamenti possibili, ma negativi: un atteggiamento di soggezione alla Croce e al dolore, come se il dolore fosse redentivo solo perché c'è; un secondo atteggiamento è il ribellarsi e il rifiutare la Croce e darsi al piacere o alla disperazione.

Diceva il grande Monaco trappista americano: «C'è chi

aderisce a una croce senza Cristo, e chi sembra volere un Cristo senza Croce».

(Fulton Sheen)

C - ACCETTARE LA CROCE CON AMORE

Nessuno può pensare di essere cristiano se rifiuta la Croce, perché la Croce rappresenta Gesù. La mistica Santa Gemma Galgani diceva: «Chi si avvicina a me, si avvicina alla Croce» e Gesù ha detto: «Chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me» (Mt. 10,38) e «se qualcuno vuole venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua» (Mt. 16,24).

La croce va accettata non per forza, ma per amore di Cristo e con Cristo, non basta appenderla ad una parete di casa, magari nascosta che non si veda, messa quasi per scaramanzia, ma troppo poco anche il metterla per devozione. Bisogna accettarla nella nostra vita e nel nostro cuore. La croce è quella di tutti i giorni: la croce delle prove e delle difficoltà, delle persecuzioni e delle opposizioni, perfino del ridicolo e della indifferenza. La croce fa parte del piano di Dio sulla nostra vita ed è fatta e nostra misura perché Dio non ce la dà superiore alle nostre forze. L'unico modo per riuscire a portare la Croce e sentirla meno pesante, è portarla con amore e per amore di Cristo.

D - DUE COSE PER CONCLUDERE

• Che il Crocifisso sia ben in vista nelle nostre case come protezione per chi vi abita e per chi visita la casa - perché ci si ricordi di pregarlo ogni giorno. Vi chiedo, se avete fede e timore di Dio di non metterlo mai di fianco al ferro di cavallo o sopra al cornetto porta fortuna perché questo vi porterà sfortuna.

• Accettiamo la nostra croce. A chi Gesù può chiedere aiuto per salvare la nostra Città e il mondo, se tutti gli diciamo di toglierci la Croce? Perché la Croce è l'unica speranza di salvezza. «CRUX SPES UNICA!».

PROGRAMMA dei Venerdì del Crocifisso

Mattino: S. Messa ore 6.30 - 8.00 - 9.00 e 10.30

Pomeriggio: ore 15.00 - se c'è qualche pellegrinaggio; ore 17.00 - Pio esercizio della Via Crucis; ore 18.00 - Santa Messa; ore 20.30 - Tempo per le Confessioni;

ore 21.00 - Santa Messa penitenziale solenne con la partecipazione delle Comunità sorelle del Vicariato di Cento e Galliera.

SI RICORDA

A) Nella mattina saranno disponibili alcuni sacerdoti per le Confessioni. Si raccomanda di non dilungarsi in abbondanti conversazioni e di essere solleciti nel confessarsi,

perché più penitenti possono ricevere il Sacramento della Riconciliazione.

B) Il Cristiano è tenuto a non mangiare carne il mercoledì delle Ceneri e tutti i venerdì di Quaresima e a fare digiuno il mercoledì delle Ceneri e il venerdì Santo.

C) Le Parrocchie pellegrine al Crocifisso si organizzino quanto al presidente della celebrazione, all'animazione della Messa e al canto.

D) Come accordo preso insieme, i Sacerdoti siano puntuali per iniziare insieme il sacramento della Riconciliazione. Sarà preparato con la lettura di un brano biblico, un brevissimo commento e un breve esame di coscienza, condotto dal Parroco del Santuario. Durante le Confessioni ci si organizzi col Rosario o altro.

• VENERDI 20 FEBBRAIO 2015

Pellegrinaggio al Crocifisso delle Parrocchie del Vicariato di Galliera

ore 21,00 - Santa Messa penitenziale solenne

• VENERDI 6 MARZO 2015 - ZONA "C"

Pellegrinaggio Vicarale delle Comunità della Città di Cento: San Biagio - San Pietro - Penzale - Santuario della Rocca

• VENERDI 13 MARZO 2015 - ZONA "B"

Pellegrinaggio Vicarale delle sette Parrocchie della zona Pastorale "B": Galeazza Pepoli - Palata Pepoli - Corporeno - Dodici Morelli - Renazzo - Bevilacqua e Dosso.

• VENERDI 20 MARZO 2015 - ZONA "A"

Pellegrinaggio Vicarale delle sette Parrocchie della zona "A": Buonacompria - San Carlo - Casumaro - Sant'Agostino - Mirabello - Alberone e Reno Centese.

• VENERDI 27 MARZO 2015 - ZONA "D"

Pellegrinaggio Vicarale a chiusura dei Venerdì di Marzo delle Parrocchie della zona "D": Castello D'Argile - Mascarino e Pieve di Cento.

Presiederà la Solenne Eucaristia il Vescovo Ausiliare Emerito di Bologna Mons. Ernesto VECCHI. Conferirà il Sacramento della Cresima ad alcuni adulti. Oltre ai fedeli della zona "D" attendo altri fedeli devoti del Crocifisso per una conclusione solenne e ricca di lode.



SAN GIUSEPPE IL NOSTRO GRANDE PATRONO

Giovedì 19 Marzo 2015

«Dobbiamo essere devoti di San Giuseppe in vita se vogliamo avere aiuto al momento della nostra morte» (S. Giovanni Bosco)

Il Culto di San Giuseppe nella tradizione della Chiesa

LA STORIA

I modesti accenni che la Sacra Scrittura riserva a San Giuseppe sono poi sviluppati dall'abbondante letteratura apocrifa e patristica.

GLI SCRITTI APOCRIFI - sono quelli, pur antichi, che la Chiesa non accoglie come ispirati da Dio, perché ritenuti scritti da persone con calcolo umano, come invece è la Sacra Scrittura, che la Chiesa da sempre ritiene ispirata allo scrittore sacro direttamente dallo Spirito Santo.

GLI SCRITTI DEI PADRI sono i tanti studi, commenti e approfondimenti sui testi Sacri della Bibbia importantissimi per la conoscenza biblica e del dato rivelato. I primi Padri, chiamati Apostolici sono contemporanei agli Apostoli e li hanno anche conosciuti, hanno conosciuto gente del popolo, seguaci del Cristo e degli Apostoli, gente che è stata evangelizzata dalla stessa voce viva di Gesù, che predicava alle folle. San Luca, discepolo di Paolo, nel Vangelo e negli atti da lui scritti afferma di aver raccolto informazioni «Degli avvenimenti successi fra di noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni fin da principio e

divennero ministri della parola» (Lc. 1,1-4).

IL CULTO

I primi accenni di un culto a San Giuseppe risalgono al VII sec. in Oriente, arrivò poi più tardi anche in Occidente. A Bologna una chiesa era stata a Lui dedicata fin dal 1129. Furono i Francescani e i Domenicani a dare un notevole sviluppo alla devozione a San Giuseppe.

Alla fine del sec. XV papa Sisto (1471-1484) ne approva la festa di grado semplice, fissandola al 19 marzo. Nel 1621 fu papa Gregorio XV che, in seguito alla richiesta di sovrani devoti del Santo, promosse in festa di precepto il Culto verso San Giuseppe. Via via nei secoli successivi la devozione al Santo Custode del Figlio di Dio e sposo della Vergine Maria, ebbe un forte sviluppo, tanto che Papa Pio IX nel 1847 estese la Festa del patrocinio a tutta la Chiesa, al fine di ottenere per i suoi meriti e la sua intercessione, la misericordia di Dio perché fossero allontanati tutti i mali che affliggevano da ogni parte la Chiesa.

La Festa, la devozione e la simpatia verso San Giuseppe da parte dei Fedeli, di Congregazioni religiose che lo hanno scelto a patrono ed economo dell'Istituto e da parte della stessa Chiesa che lungo i secoli ha arricchito di indulgenze, di privilegi e di titoli di benemeranza, è andata sempre più crescendo. Oggi per queste

STAZIONI QUARESIMALI

Zona Pastorale "D"

ore 20,30 - Confessioni
ore 21,00 - Santa Messa penitenziale

- 13 MARZO 2015 - Castello D'Argile
- 20 MARZO 2015 - Mascarino
- 27 MARZO 2015 - Pieve di Cento

e molte altre note storiche, San Giuseppe, grazie ai nostri Padri, è la nostra gloria e difesa, patrono e custode della nostra comunità e di tutte le famiglie che la compongono, in benedizione e protezione insieme alla Vergine Maria, che è la Patrona dei nostri Bambini e di quanti hanno bisogno di tenerezza, Vecchi, Ammalati e Sofferenti.

PROGRAMMA DELLA FESTA IN CHIESA

SANTE MESSE

Ore 8,00 - 10,00 - 18,30

Ore 10,00 - Presente il Signor Sindaco Sergio Macagnani. L'Amministrazione Comunale con il gonfalone. Il Maresciallo dei Carabinieri. I Vigili Urbani, il Presidente e il Direttore dell'Azienda Pubblica di Servizi alla persona Luigi Galuppi - Francesco Ramponi e le altre autorità del territorio.

Vespro solenne ore 17,00

N.B.: Coloriamo la Piazza - Se si farà: inizio ore 15,00.



SANTE QUARANTORE

22-23-24 Marzo 2015

Adoriamo Te, Dio silenzioso

«Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo . . . Rimanete in me ed io in voi . . . Io sono la vite, voi i tralci, chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto» (Gv. 15,1-5)

L'Eucarestia rientra nella logica dell'amore, non dell'apparenza o dell'efficienza. Solo chi ama veramente non misura o monetizza il tempo trascorso con la

persona amata: anzi cerca di prolungarlo il più possibile. Per il cristiano stare alla presenza di Cristo è dono prima ancora che scelta, è grazia più che dovere. La vita dei santi rivela la loro gioia di sostare a lungo in compagnia di Cristo eucaristico, riserva efficace di energia e di lungimiranza per ogni altra attività. La preghiera personale o di gruppo davanti a Cristo continua e prepara la celebrazione eucaristica, fulcro della spiritualità cristiana e della pastorale.

Con la partecipazione al sacrificio eucaristico,

soprattutto con la piena partecipazione ad esso che si ha nella Comunione sacramentale, possiamo dire che non soltanto ciascuno di noi riceve Cristo, ma anche che Cristo riceve ciascuno di noi. Egli stringe la sua amicizia con noi. Noi, anzi, viviamo grazie a lui (EdE 22).

Il culto reso all'Eucarestia fuori della messa è di un valore inestimabile nella vita della Chiesa. Tale culto è strettamente congiunto con la celebrazione del sacrificio eucaristico . . . E' bello intrattenersi con Cristo e, chinati sul suo petto come il discepolo prediletto, essere toccati dall'amore infinito del suo cuore . . . Come non sentire un rinnovato bisogno di trattenerci a lungo in spirituale conversazione, in adorazione silenziosa, in atteggiamento di amore, davanti a Cristo presente nel Santissimo Sacramento? (EdE 25).

Ti adoro devotamente

Ti adoro devotamente, o Dio nascosto, che sotto questi segni veramente ti celi: il mio cuore si dona tutto a te, perché nel contemplarti tutto viene meno.

La vista, il tatto, il gusto, non ti riconoscono: solo alla tua parola crediamo fermamente. Credo tutto quello che ha detto il Figlio di Dio: nulla è più vero di questa parola di verità.

Sulla croce era nascosta la sola divinità ma qui anche l'umanità si nasconde: tuttavia credendo e confessando l'una e l'altra, chiedo ciò che chiese il ladrone pentito.

Io non vedo, come Tommaso, le piaghe, tuttavia ti proclamo come mio Dio: fa' che io creda sempre più in te, in te spero, te ami.

(da «Ti adoriamo» ed. Paoline)

TURNI DI ADORAZIONE e programma delle tre giornate

• DOMENICA 22 Marzo 2015

- ore 15 - Esposizione: Clero, ministranti, oratorio, gruppo giovani AC, ACR e Coro Giovani
- ore 16 - VESPRI: Corale, AGE, CPP e CPAE
- ore 17 - Artigiani, Gruppo Famiglie, Operai, Muratori, Impiegati, Pubblici Dipendenti, Operatori Sanitari
- ore 18 - Adulti AC, quartiere interno Porta Asia
- ore 19 - BENEDIZIONE EUCARISTICA

• LUNEDI 23 Marzo 2015

- ore 6 - SANTA MESSA - Esposizione - Quartiere esterno di Porta Ferrara
- ore 7 - LODI. "Gruppo lodi"
- ore 8 - Commissione Missionaria e del Seminario
- ore 9 - S. Vincenzo, Caritas, Vedove e Vedove di Guerra
- ore 10 - SANTA MESSA - Incaricati Bollettino
- ore 11 - Campanari
- ore 12 - Adorazione libera
- ore 13 - Adorazione libera
- ore 14 - Adorazione libera
- ore 15 - ORA MEDIA: Personale italiano e straniero di assistenza agli anziani e ammalati
- ore 16 - Centro Anziani, Pensionati, MCL, Donatori di sangue
- ore 17 - Scuola Materna (dalle 17,30 adorazione libera)
- ore 18 - VESPRI: Gruppo Scout
- ore 19 - Quartiere interno di Porta Ferrara
- ore 20 - Associazioni Sportive e di Volontariato e Pro Loco
- ore 21 - Gruppo Rinnovamento nello Spirito
- ore 22 - BENEDIZIONE EUCARISTICA.

• MARTEDI 24 Marzo 2015

- ore 6 - SANTA MESSA - Esposizione - Quartiere esterno di Porta Asia e Porta Cento
 - ore 7 - LODI: Quartiere esterno di Porta Bologna
 - ore 8 - Adorazione libera
 - ore 9 - Partecipanza Agraria, Agricoltori
 - ore 10 - SANTA MESSA. Sono di turno gli Ospiti dell'A.S.P. Luigi Galuppi e Francesco Ramponi.
 - ore 11 - Gruppo Padre Pio
 - ore 12 - Adorazione libera
 - ore 13 - Adorazione libera
 - ore 14 - Adorazione libera
 - ore 15 - ORA MEDIA: Negozianti, Commercianti, Pubblici Esercenti
 - ore 16 - Donne di Azione Cattolica
 - ore 17 - Scuole Elementari, Medie, Catechisti, educatori
 - ore 18 - VESPRI: Quartiere interno di Porta Bologna, Porta Cento e Compagnia del SS.mo
 - ore 18,30 - PROCESSIONE EUCARISTICA lungo le vie cittadine: San Carlo - Matteotti - Piazza - Gramsci - Marconi - Rizzoli - Porta Bo - Matteotti - San Carlo e rientro nel cortile della Canonica.
- Al rientro: BENEDIZIONE EUCARISTICA e di seguito Inno di Ringraziamento e canto finale a conclusione delle QUARANTORE.
- L'Adorazione del SS.mo Sacramento nelle solenni "QUARANTORE" nella nostra Parrocchia è una gloriosa tradizione. Sosteniamola con impegno, la preghiera e la partecipazione di tutti. - Addobbi: chiederli al Sacrestano ore lavoro al mattino o in Canonica.**

14 Giugno 2015 38° Pellegrinaggio dal Crocifisso di Pieve di Cento al Santuario Madonna di San Luca



Dal Colle della Guardia la Madonna di S. Luca vigila come sentinella.

Come tutti gli anni anche quest'anno si farà.
La Madonna ci aspetta anche quest'anno

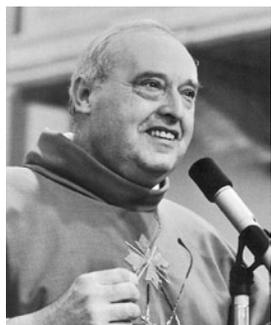
Comunità Parrocchiale Pieve di Cento Centro AR.CA. Onlus

- ore 2,00 - partenza dei pellegrini a piedi (ritrovo in Piazza a Pieve di Cento)
- ore 6,50 - partenza delle corriere da Porta Cento
- ore 8,00 - arrivo al Meloncello
- ore 8,15 - salita al Santuario con recita del Rosario
- ore 9,15 - S. Messa in Cripta celebrata da don Paolo Rossi
- ore 11,30 - ritorno delle corriere

**N.B.: le iscrizioni si chiudono
Domenica 7 Giugno**

Per iscrizioni rivolgersi:

- PIEVE DI CENTO** • Parrocchia (dalle ore 10 alle 12)
Tel. 051.975033
- Edicola «Il Papiro» - Piazza A. Costa
- CENTO** • Centro AR.CA. ONLUS, tel. 051.6830404



Don Ferdinando Gallerani

Era nato a Renazzo nel 1940. Dopo gli studi nei seminari di Bologna, era stato ordinato nel 1967. Venne poi nominato cappellano a Vergato. Nel 1974 divenne vicario economo a Colunga e nel 1978 ne divenne parroco. Nel 1991 fu nominato parroco a Mirabello, dove ha esercitato il ministero per ventitré anni. Fu anche direttore del Centro missionario diocesano dal 1988 al 1992 e dal 1998 al 2004 vicario pastorale del vicariato di Cento. Dal 1999 Canonico della Collegiata di s. Biagio di Cento. Ha insegnato religione per vari anni in istituti del bolognese.

Dall'omelia del vicario generale mons. Silvagni nella Messa funebre per don Ferdinando: «In tutte le mansioni che ha ricoperto nella Chiesa di Bologna don Ferdinando ha disposto ed agito secondo la volontà del Signore, ha dispensato a tempo debito il Pane della Vita, accompagnando l'annuncio del Vangelo con adesione personale serena e robusta. La sua testimonianza non è stata solo di parole, ma di fede vissuta e collaudata, specialmente nelle tribolazioni della salute che lo hanno accompagnato, cui si sono aggiunte quelle del terremoto, che in un attimo lo ha lasciato senza chiesa, casa e alcuna struttura pastorale su cui poter far conto. Non si è disorientato, non ha perduto il sorriso e la calma. Si è adattato, ha trovato ospitalità in casa di Mauro e Ines che sono stati la sua famiglia e lo hanno accompagnato fraternamente fino alla fine. Attorno la vostra comunità tutta intera».

Le esequie, celebrate dal Vicario generale mercoledì 22 ottobre 2014 nella chiesa provvisoria di Mirabello, si sono concluse con la sepoltura nel cimitero locale.

In memoria di **Don FERDINANDO GALLERANI** di anni 73

offrono: il cugino Fausto Cavicchi e famiglia per il Crocifisso euro 100,00;
il fratello Francesco per il Crocifisso euro 50,00.

di Bruno Taddia

AGENDA PARROCCHIALE ANNO 2014

Dal panegirico di fine anno

L'ANNO CHE FINISCE

Termina un altro anno e anche a noi, come a tutti, non sono mancate gioie e dolori. Abituati a vedere il negativo della vita, vorrei invitarvi a porre l'obiettivo sul positivo di quanto l'intero anno 2014 ci ha offerto di bello e insieme ringraziare il Signore. Con un animo maggiormente riconoscente, più dolce e soprattutto umano subito ci accorgiamo che il bene ricevuto è molto di più delle pene sofferte e, comunque, mai grandi come le sofferenze di Gesù patite sulla Croce per amore di noi. Ringraziamo l'Onnipotente Provvidenza della pazienza usataci per tanti nostri peccati, e a volte molto gravi, per l'anno che qui oggi, venuti in tanti, stiamo per chiudere e salutare per sempre, sapendo che «i nostri anni come un soffio passano presto e noi ci dileguiamo» (Salmo 90, 9-10).

Dio, è vero, avrà visto anche il nostro poco amore, a volte, ma soprattutto si è accorto dell'impegno per amarlo di più. Il Signore che legge il cuore dell'uomo e lo penetra con la profondità del bisturi, lo sana e lo abita, come ha scritto Santa Clelia Barbieri nel suo testamento spirituale indirizzato allo «sposo Gesù». «Ha cara la mia buona figlia tu non puoi credere quanto sia grande l'amore che ti porto, il bene e straordinario che ti voglio la speranza che ho di vederti Santa e straordinaria...». Ecco così ci ama Dio e, faremo il nostro interesse, se lo amassimo di più.

LA NOSTRA PARROCCHIA

In tutte le sue attività ha una discreta tenuta, è ancora molto attiva e molti si muovono attorno, anche molti giovani. Le due attività giovanili più forti sono l'Azione cattolica Ragazzi e gli Scout. Consolante la frequenza alla Messa festiva, anche da parte dei giovani si viene a Messa, soprattutto i figli delle famiglie che frequentano ancora. Il Signore ci mostra tanta benevolenza.

C'è in me una sofferenza, perché dopo il terremoto ha perso quota il Sacramento del Perdono. Bisogna tornare a confessarsi più di frequente. Non ci è lecito accostarci all'Eucarestia con l'animo in peccato, Gesù questo non lo può accettare.

Un'altra amarezza è che preghiamo poco e anche questa è una spada che trafigge il Cuore

Santissimo di Gesù. La vita interiore del cristiano che non prega, non si regge, va presto in fallimento. E' come un corpo senza cibo, che è destinato a morire. La preghiera è la strada che porta alla santità «Siate Santi come è Santo il Padre vostro, che è nei Cieli» (Matteo 5, 48).



LA FAMIGLIA

Appartiene in assoluto a Dio. E come mai l'uomo la vuole distruggere? Allontanandosi da Dio l'uomo crede di porre un altro fondamentale, mentre invece si distrugge: «Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo» (1 Cor. 1,11). E si distrugge con le sue mani: «Chi scava una fossa vi cadrà dentro» (Sir. 27, 29).

I genitori abbiano fede, tanta fede, e quella sarà l'arma vincente nella crescita e nella educazione dei figli. Siano amorevoli e non pensino solo a soddisfarli nelle loro richieste, spesso onerose. Meno prodigalità verso i figli e maggiore determinazione nel far comprendere ciò che porta al bene. Date ai figli segni forti di giustizia, siate per loro veri modelli. Non dateli a chi non è il loro genitore, si sentiranno traditi e il vostro cuore non avrà più pace.

LA LEGGE DI DIO ALLA BASE DI TUTTO

La Legge di Dio è la legge per tutti, come la legge del Creato è la legge per tutto il Creato. Tutte le leggi vanno osservate con animo giusto, diversamente portano al male. Osserviamole e facciamole osservare.

Lo scollamento generazionale, purtroppo, è un fenomeno grave dei nostri giorni, e, non permettendo il passaggio della legalità, crea tensioni

e insubordinazioni, per cui è bene ciò che si vuole e riduce tutto ad uno spietato soggettivismo.

Dove si crederà di arrivare? Che mondo pensiamo di costruire senza il suo fondamento, che è Dio? Il Popolo Ebreo infatti, è fallito quando ha abbandonato la Legge e il Culto e avverrà così anche per noi, se non torniamo presto sul «Retto cammino».

IL BATTEZZATO

Porta dentro di sé come scolpita, la Legge divina. La sua vita deve brillare della bellezza di Dio e il mondo deve sentirne i benefici. Il Credente ha ricevuto il «Modello» e su quel modello deve modellarsi: «Eseguitate ogni cosa secondo quanto ti mostrerò, secondo il modello della Dimora», che è Dio (Es. 25, 9).

NEL MIO STARE CON VOI

E si sono compiuti già 12 anni e felicemente ha vinto «l'umor» cioè quel bene che è l'amore di Dio fra di noi, anche se a volte mi sono sentito come un padre non ascoltato, proprio come avviene nelle nostre famiglie nel rapporto tra genitori e figli. Nella Comunità cristiana, infatti, il «PASTORE» è il «PADRE». Poiché tutti ora siamo padri e ora figli, ora figlie e ora madri, impegnamoci a costruire la «Civiltà dell'Amore». Facciamoci operai del campo della Vita dei nostri figli che sono i nostri «tesori» e facciamoli crescere al cospetto del Cielo perché «siano come piante cresciute nella loro giovinezza» (S. 144, 12) e «Come albero piantato lungo corsi d'acqua, che danno frutto a suo tempo» (S. 1, 3). Le vie di Dio conducono sempre su vie giuste. Non sbagliano mai.

A TUTTI UNA IMMENSA GRATITUDINE

Grazie per tutto il bene che ricevo, che mi date, per i vostri doni, per la carità che mi usate. Mi sono accorto delle mutate considerazioni verso la mia persona di così poco conto, una cordialità che mi sembra sincera.

Non posso negarvi che la vostra durezza dei primi anni ha molto segnato il mio animo, ma ringrazio tanto il buon Dio che mi ha liberato dai «nemici» e che dei nemici ne ha fatto degli «AMICI». Grande è il Signore! La Vergine Madre ci ponga sul capo la sua Santa mano e ci benedica insieme al suo sposo Giuseppe.

BATTESIMI anno 2014

- 1) BIONDI VITTORIA di Michele e Stefania
- 2) CAMPANINI ANNA BENEDETTA di Patrick e Eugenia
- 3) PALLOTTA MARISOL, E.D. di Antonio e Simona
- 4) STEPKOWSKI OSKAR, ANDRZEJ di Andrzej e Katarzyna
- 5) ACCORSI AARON di Andrea e Martina
- 6) GUZZINATI IAN di Mauro e Ingrid
- 7) LANZONI DAMIANO di Massimiliano e Erika
- 8) LANZONI RICCARDO di Massimiliano e Erika
- 9) TOSCANO KAROLE di Michele e Mariagrazia
- 10) GAGLIANO DAVIDE GIOVANNI di Francesco e Virginia
- 11) MANNI FRIDA, LENA di Mattia e Irene
- 12) CAVICCHI MARGOT di Giancarlo e Nathalie
- 13) DIOUBATE YADI di Sourakhata e Federica
- 14) DIOUBATE GIADA di Sourakhata e Federica
- 15) STROZZI CAMILLA di Dario e Serena
- 16) MELEGA RAUL di Alberto e Margherita
- 17) BOCCATI MARTINA di Alessio e Alessandro
- 18) RAMPONI GIONA di Diego e Linda

- 19) BUSI JACOPO di Tommaso e Valentina
- 20) IRACI SARERI GIACOMO di Silvio e Erica
- 21) CASTELLANI RACHELE di Massimo e Selena
- 22) ALBERGHINI ELISABETTA M. di Matteo e Valentina
- 23) ANTONACCI STEPHANY di Alessio e Diana
- 24) CAVICCHI CHANTAL, OLGA di Michele e Rosalia
- 25) MACRI' GIORGIA di Giovanni e Lisa
- 26) BORESI SARA di Pierpaolo e Francesca
- 27) CARDELIA ILARY MARIA di Carmine e Tatiana
- 28) FRANCESCHINI LORENZO di Mirco e Sonia
- 29) FERRARI CHIARA di Matteo e Gloria
- 30) STORNO GABRIELE di Michele e Daniela
- 31) COGLIANDRO LORENZO di Davide e Simona
- 32) COSSARINI LEONARDO di Claudio e Federica
- 33) MOSCA GINEVRA di Luigi e Veronica
- 34) ORLANDO MIA di Luigi e Annunziata
- 35) PARMEGGIANI GIULIA di Leonardo e Cecilia
- 36) BELLITTO EMMA di Biagio e Alessandra

- 37) GANZERLI GIORGIO, ANGELO di Saverio e Sara
- 38) MANTOVANI TOMMASO di Lorenzo ed Erica
- 39) VEDRANI ASTRID, MARTA di Dario e Rita
- 40) VEDRANI DIEGO, SALVO di Dario e Rita
- 41) SAVERI VIOLA di Marco e Laura
- 42) MARZANO DIEGO di Francesco e Mariasimona
- 43) VENTURI LUDOVICA di Alessandro e Sara
- 44) ARRIGA EMMA di Simone e Maria Elisa
- 45) MANGHERINI LETIZIA di Leonardo e Lucia

2010 = Battesimi 47
 2011 = Battesimi 43
 2012 = Battesimi 32
 2013 = Battesimi 35
 2014 = Battesimi 45



di cui due fratellini di 9 e 10 anni

Un numero sempre molto piccolo per una parrocchia come Pieve.

PRIME SANTE COMUNIONI - 16 Giugno 2014

- 1) ALBERGHINI DIEGO di Sandro
- 2) ANGRISANO SAMANTHA di Nunzio
- 3) BARRECA GIOVANNA di Demetrio
- 4) BIANCONI VIRGINIA di Luca
- 5) BIONDI MATTEO di Gianluca
- 6) BULDRINI LINDA di Pierluigi
- 7) CAMPANINI LUCA di Fabrizio
- 8) CANNATELLA FILIPPO di Raimondo
- 9) CARLETTI MARTINA di Lars
- 10) CASTIELLO ANNAMARIA di Daniele
- 11) CAVICCHI MARIA ELETTRA di Gastone
- 12) CESPUGLI REBECCA di Andrea
- 13) CEVOLANI DAVIDE di Fabio
- 14) CEVOLANI JACOPO di Luca
- 15) CORREGGIARI NICOLÒ di Leonardo
- 16) COSSARINI ALESSANDRO di Mauro
- 17) DE CIUCEIS CAROLA di Mauro
- 18) DE MATTEIS SIMONE di Antonio
- 19) DIOUBATE GIADA di Saurakhata
- 20) DIOUBATE YADI di Saurakhata
- 21) FERRARI CAMILLA di Franco
- 22) FIOCCHI AXEL di Roger
- 23) FORNASARI MATILDE di Giovanni
- 24) FORTINI VITTORIA di Luigi
- 25) FRANCHINI DIEGO di Michele
- 26) GALANTINI GIOVANNI di Roberto
- 27) GALLERANI MATTIA di Alessandro
- 28) GOTTI EMMA di Mirco
- 29) GOTTI GIOIA di Yuri
- 30) GOVONI GIACOMO di Andrea
- 31) LODARI FEDERICO di Gianluca
- 32) MACCAFERRI SAMUELE di Fabrizio
- 33) MANSERVISI DAVIDE di Marco
- 34) MATTIOLI TOMMASO di Luca
- 35) MELLONI FRANCESCO GIUSEPPE di Mirco
- 36) MELLONI THOMAS di Yuri
- 37) NANETTI MARISOL di Fabrizio
- 38) NARDINI CAMILLA di Roberto
- 39) PASSARINI LUCIA di Massimo
- 40) PINARDI FILIPPO di Paolo
- 41) PISANO LUCA di Alessandro

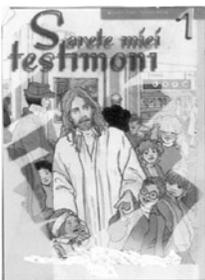


- 42) PIZZI SOFIA VITTORIA di Nicola
- 43) PONDRELLI DYLAN di Fabio
- 44) RAMPONI LUCA di Roberto
- 45) ROMAGNOLI SIMONE di Graziano
- 46) TADDIA JACOPO di Christian
- 47) TADDIA LUCA di Vittorio
- 48) TASSINARI DAVIDE di Enea
- 49) TOSELLI DIEGO di Franco
- 50) TOSELLI LUCIA di Camillo
- 51) TOSI LUDOVICA di Marcello
- 52) VIGNOLI RITA di Adolfo
- 53) ZANNARINI SOFIA di Bruno
- 54) ZONTINI CESARE di Giovanni

2010 = Bimbi 54
 2011 = Bimbi 53
 2012 = Bimbi 48
 2013 = Bimbi 55
 2014 = Bimbi 54

Tutto nella norma.
 Grazie alla immigrazione.

SANTE CRESIME - 28 Settembre 2014



- | | | | |
|-----------------------|--------------------------------|---------------------------|--------------------------------------|
| 1) ACCORSI FRANCESCA | 15) FORTINI SOFIA | 29) POLMONARI NOEMI | 43) TARTARINI RACHELE |
| 2) ACCORSI SIMONE | 16) GALLERANI SOFIA | 30) PARMEGGIANI ALICE | CATERINA |
| 3) ALFANO AGOSTINO | 17) GAMBERINI IRENE, BENEDETTA | 31) PASSARINI CHIARA | 44) TASSINARI FILIPPO |
| 4) AMISTA' MICHAEL | 18) GESI LEONARDO | 32) PINARDI FRANCESCA | 45) TASSINARI GIONA |
| 5) BANZI ANITA | 19) GOVONI LUCA, EMANUELE | 33) PIOPPI ELENA, SOFIA | 46) TASSINARI TOMMASO |
| 6) BENFENATI MARTINA | 20) MAFFUCCI SOFIA | 34) PIRANI SIMONPIETRO | 47) VANELLI ROSSANA |
| 7) BORGATTI MATILDE | 21) MANSERVISI ANDREA | 35) PUGLIESE ALESSIO | 48) ZANNARINI ILARIA |
| 8) CACCAVALE ELEONORA | 22) MARCHESINI IRIS | 36) QUERZA' ALESSANDRO | 49) ZUFFI ERICA, MARTA |
| 9) CAMPANINI DANIELE | 23) MARCHESINI MATTIA, MICHELE | 37) RAMPONI GAIA | |
| 10) DARCANTE EDOARDO | 24) MARCHESINI NADIA | 38) RIMONDI MATTEO | 2010 = 49 Cresimati di cui 3 adulti |
| 11) DEDJA INES | 25) MELLONI CARLOTTA | 39) SANNINO GABRIELE | 2011 = 62 Cresimati di cui 10 adulti |
| 12) DE MATTEIS DAVIDE | 26) MOSCA LISA | 40) SANTINI ALBERTO | 2012 = 57 Cresimati di cui 5 adulti |
| 13) FABBRI GIORGIO | 27) ORSI SIMONE | 41) TADDIA EDOARDO | 2013 = 55 Cresimati di cui 3 adulti |
| 14) FARISELLI ENRICO | 28) PALAZZI RICCARDO | 42) TADDIA TOMMASO, GIOV. | 2014 = 49 Cresimati |

nella norma

MATRIMONI anno 2014



- 1) BURZI GIANLUCA con ERBETTI CLAUDIA

Sposi:

2010 = coppie 12 + 3 coppie sposate fuori parrocchia
 2011 = coppie 6 + 2 coppie sposate fuori parrocchia
 2012 = coppie 4 + 4 coppie sposate fuori parrocchia
 2013 = coppie 2 + 9 coppie sposate fuori parrocchia
 2014 = coppie 1 + 7 coppie sposate fuori parrocchia

Le nostre scelte, ricordiamoci si pongono davanti a Dio come testimonianza di Vangelo e di Chiesa. Andando a sposarsi fuori parrocchia lasciamo alla comunità religiosa e civile un cattivo esempio. Chi ci legge dirà che a Pieve si sposano tutti in civile o vanno a convivere. E intanto creiamo sempre di più una mentalità pagana della vita, di cui ci rendiamo responsabili davanti a Dio. La vocazione cristiana al matrimonio sacramento è così grande ed un dono di Dio così bello, che non deve essere la scelta di un luogo, o di una chiesa o di un celebrante a farci decidere ad andare a sposarsi altrove. Ma la comunità Cristiana, allora, per che cosa l'ha voluta Gesù? E la CHIESA perché insiste sull'importanza della FAMIGLIA PARROCCHIALE?

DEFUNTI anno 2014

- | | | | | | |
|------------------------------------|---------|------------------------------------|---------|-------------------------------------|---------|
| 1) CAMPANINI ARNALDO | anni 90 | 13) PARMEGGIANI SAURO | anni 36 | 25) CASELLI SERGIO | anni 72 |
| 2) PIRANI SOCRATE | anni 88 | 14) MELLONI EMMA in Malaguti | anni 67 | 26) ALBERGHINI GIUSEPPE | anni 82 |
| 3) GOVONI ISORA Ved. Cavicchi | anni 88 | 15) MATTOLI ERMES ved. Taddia | anni 92 | 27) TADDIA IRENE in Ramponi | anni 77 |
| 4) CAVICCHI FRANCESCO | anni 74 | 16) SAETTI MARIA Ved. Fortini | anni 82 | 28) GOTTI ROBERTO | anni 71 |
| 5) GUIDOTTI ANTONIO | anni 83 | 17) MALUCELLI SANDRO | anni 77 | 29) ZANNARINI LINA | |
| 6) CAVICCHI FRANCA in Taddia | anni 83 | 18) CACCIARI ANGELO | anni 82 | Ved. Gamberini | anni 91 |
| 7) FINI WALTER | anni 80 | 19) TADDIA LEILA | anni 68 | 30) PIRANI LEONE (Leo) | anni 73 |
| 8) GUIZZARDI LILIANA Ved. Gotti | anni 82 | 20) VANCINI SILVANA in Bovina | anni 59 | 31) GOTTI ANTONIO | anni 90 |
| 9) MATTIOLI FRANCO | anni 79 | 21) FABBRI AUGUSTO | anni 81 | 32) ROVERSI ADELMINA Ved. Forlani | anni 85 |
| 10) CAMPANINI MARIA Ved. Melloni | anni 87 | 22) CAVICCHI ADELE Ved. Preti | anni 80 | 33) CAZZOLI IVO | anni 88 |
| 11) CAMPANINI ROSANNA | anni 64 | 23) FERNANDEZ GARCIA ANTONIO | anni 78 | 34) MASINA ALFONSINA Ved. Sacchetti | anni 88 |
| 12) GIBERTI FERNANADA Ved. Lazzari | anni 91 | 24) BALBONI FERNANADA Ved. Fiocchi | anni 89 | 35) ZANARDI SERGIO | anni 90 |





MESE DI MAGGIO 2015 AVVISO

Coloro che desiderano avere il turno del «ROSARIO IN FAMIGLIA» sono pregati di dirlo in parrocchia, a Gabriele, entro la fine di Febbraio, magari anche qualcuno di nuovo.

don Paolo

Serata Gospel del 6 Dicembre al Museo Magi 900

Desideriamo chiedere scusa a chi è intervenuto alla serata GOSPEL tenutasi presso il Museo Magi 900 di Pieve di Cento.

L'evento, come quelli degli anni scorsi, è stato organizzato per raccogliere fondi per le attività Caritas parrocchiale offrendo al contempo una sana occasione di svago, di incontro e condivisione.

Purtroppo quest'anno la qualità dello spettacolo è stata veramente scarsa, e la cosa ci dispiace ancor di più considerando la larga partecipazione.

Certi che non mancherete di sostenere ancora le attività della Caritas assicuriamo il nostro impegno per garantire in futuro uno spettacolo di migliore qualità.

Gianluca Guitti & collaboratori

OFFERTE

Nessuno è nominato (o solo qualcuno!) ma tutti sono ringraziati. Il Cielo accompagna per mano uno ad uno lasciando nel cuore il «tesoro» del bene compiuto.

1) **Carlotta - Arianna e Raffaella** dalla vendita di oggetti - giocattoli, casalinghi ecc. a favore delle suorine di clausura di Cento euro 100,00.

2) **Gruppo Tombole - Torte - Mercatino del ricamo**

DAL MERCATINO DEL RICAMO:

Per il Culto euro 2.000,00

Per la missione di Padre Antonio Campanini euro 300,00;

Dalla Pesca Missionaria sono stati consegnati all'Ufficio Missionario della Curia euro 5.800,00. Sono stati incassati dalla pesca, puliti, euro 6.057,61.

3) **Gruppo dei pranzi - Festa dei Giovani**

DALLA PESCA FESTA DEI GIOVANI sono stati consegnati alla Parrocchia euro 9.500,00 per la Casa parrocchiale di via Matteotti e verranno impegnati per alcuni lavori di miglioria importanti per riportare tutto a norma.

Come tutti sapete, ormai, l'inquilino ha lasciato l'appartamento. Ora per poterlo usare per le attività pastorali occorre il cambio d'uso e più questo bisognerà affrontare alcuni lavori abbastanza

costosi come, per esempio, la scala di sicurezza e altro.

4) **La Parrocchia** ha consegnato a Padre Toussaint per l'Ospedale da lui fondato in Congo (Africa), euro 500,00 **dalla pesca missionaria** ed euro 1.100,00 **dalla raccolta in Chiesa**.

5) **n.n.** per restauro Collegiata euro 1.000,00.

6) **Dott. Mariano Baraldi**, nel giorno titolare della Farmacia dell'Immacolata per restauro Collegiata euro 2.000,00.

7) **Dalla vendita torte** per il Culto euro 1.500,00.

8) **n.n.** Bonifico beneficenza pro restauro Collegiata (ringrazio per l'anonimato) euro 30.000,00.

9) **Concerto Natalizio del Coro Polifonico di Pieve** su invito di **Don Giancarlo Martelli** che ha voluto ricordarsi della Collegiata con una offerta della parrocchia di Baricella di cui è parroco: euro 1.000,00.

10) Signore **Tiziana** e **Patrizia** da lotteria Pro centro Sanitario in Congo per Padre Toussaint euro 650,00.

11) Madonna col Bambino, scolpita a mano ad Ortisei (Trento), opera artistica e bella come il sole, offerta per la Cappella feriale da **n.n.** Veramente grazie.

Suor Sabina scrive ai bambini del Catechismo

Firenze, 19 ottobre 2014

Carissimi ragazzi del Catechismo di Pieve, carissime Catechiste e genitori,

attraverso questa letterina, che vi raggiunge ad uno ad uno, ho la gioia anche quest'anno di esservi vicina per poter dire a ciascuno di voi il mio **GRAZIE**.

Anche quest'anno, infatti, le vostre catechiste mi hanno raccontato come vi siete impegnati con serietà all'iniziativa dei salvadanai a favore delle Missioni.

Il risultato si è visto: **820 euro!!** Una bella somma, che avete raccolto a forza di tanti centesimi da voi risparmiati e **donati con amore ai vostri fratelli d'Africa**.

In Africa ci sono tantissimi bambini, e molti di loro vivono grazie anche al vostro contributo. Soprattutto sentono che qualcuno, da lontano, li sta amando. Sanno benissimo che non potrebbero andare a scuola, curarsi, imparare un mestiere e persino avere un po' di cibo se non ci fossero i missionari a fare scuole, ospedali e altri progetti con le offerte che ricevono.

Spesso noi del «mondo ricco» non sappiamo dare valore a ciò che abbiamo in abbondanza. Loro, invece, che non hanno quasi nulla, sono pieni di gioia per quello che ricevono, perché sanno che la vera ricchezza non è possedere tante cose, ma essere buoni, aiutare gli altri, impegnarsi a fare il bene, credere in Dio che aiuta sempre.

Sì, Dio aiuta sempre, **oggi anche attraverso di voi**, attraverso le vostre offerte. **Voi siete le mani di Dio:** avete donato i vostri sacrifici, piccoli ma grandi ai Suoi occhi, come grande è il Cuore di Gesù che batte dentro il vostro cuore. Per questo Egli vi fa sperimentare la gioia di essere anche voi un po' missionari.

Vi saluto con tanto affetto e... a presto.

Suor Sabina

I bambini del Catechismo rispondono a Suor Sabina e alle sue Consorelle

Il 23 novembre 2014, tutti noi bambini di catechismo insieme ai nostri catechisti, abbiamo incontrato Sr. Sabina e due sue consorelle che ci hanno raccontato, attraverso immagini e parole, della Missione del Togo (Africa) e di altre missioni sparse nel mondo, seguite dalla loro congregazione.

Il messaggio più bello che ci hanno lasciato è stato quello di aver scoperto che **OGNUNO DI NOI PUO' ESSERE MISSIONARIO OGNI VOLTA CHE SI IMPEGNA AD ESSERE NON EGOISTA, MA AIUTANDO GLI ALTRI, DONANDO CON AMORE!**

...Beh! Proprio come ha fatto Gesù per ognuno di noi !!!

Grazie sr. Sabina, ti aspettiamo anche il prossimo anno!!

I bimbi del catechismo

I BAMBINI SONO PRONTI A RIFARE LA STESSA INIZIATIVA

Anche quest'anno catechistico 2014/15 la commissione missionaria parrocchiale propone ai bambini del catechismo l'iniziativa di suor Sabina:

«30 centesimi = un piatto di minestra» per i bambini del Togo. I catechisti hanno messo in ogni classe un salvadanaio per le offerte. L'INIZIATIVA E' GIA' IN CORSO.

(continuaz. da pag. 6) DEFUNTI anno 2014

36) D'APOLLONIA ANTONIO	anni 67	51) MARZADORI PAOLO	anni 58	66) TASSINARI VANDA in Magri	anni 83
37) RETORTI TERESA Ved. Bertolotti	anni 92	52) BURIANI ALFONSO	anni 87	67) CACCIARI ELIDE Ved. Govoni	anni 93
38) BIONDI DINA Ved. Ballestrazzi	anni 81	53) STRADA MARIA Ved. Govoni	anni 84	68) ROVERSI LOREDANA	anni 88
39) NATALI ELISA Ved. Lollì	anni 92	54) PARMEGGIANI GIOVANNI	anni 71	69) ARDIZZONI SILVIO	anni 65
40) FAVETTA GIUSEPPA Ved. Villarosa	anni 81	55) TONARELLI ZORA Ved. Spataro	anni 88	70) BOSELLI GIOVANNI ALBERTO	anni 75
41) MARRAS PASQUALINO	anni 57	56) LORENZETTI SEVERINO	anni 88	71) MELLONI ILARIA Ved. Correggiari	anni 85
42) MASCAGNI Mons. ANTONIO Parroco	anni 94	57) GARUTTI SARA	anni 74	72) CASELLI WANDA	anni 93
43) BONFIGLIOLI BRUNA Ved. Zanardi	anni 87	58) BURIANI ROBERTO detto Valter	anni 89	73) DOTI GIUSEPPINA Ved. Correggiari	anni 93
44) FABBRI CLELIA	anni 85	59) GUGLIELMI ADRIANA Ved. Palazzi	anni 85	74) LODI GIOVANNI	anni 82
45) TARTARI GIOVANNA Ved. Taddia	anni 85	60) CAMPANINI ANTONIO	anni —		
46) ROSATI CLEONTINA	anni 96	61) MELLONI CESARINA Ved. Gusmeroli	anni 99	2010 = 84 defunti	} Si mantiene in un forte equilibrio, più sul di più, che sul di meno.
47) BUSI RAFFAELE	anni 85	62) GOVONI UMBERTO	anni 84	2011 = 55 defunti	
48) TARTARI FEDRA Ved. Collari	anni 92	63) MELEGA LUCIANA Ved. Bargellini	anni 86	2012 = 72 defunti	
49) MELLONI ROMANA in Preziosi	anni 87	64) BUSI ROSA Ved. Marchesini	anni 97	2013 = 72 defunti	
50) DRAGONI ANELY Ved. Bracchi	anni 94	65) PARMEGGIANI SPARTA Ved. Govoni	anni 93	2014 = 74 defunti	

AGENDA PARROCCHIALE mesi di FEBBRAIO / MARZO 2015

ORARI DEL SANTUARIO ore 7,30 - 12 / 15 - 19

**CHIESA PROVVISORIA
nel cortile della Canonica
con accesso dalla Piazza e da Via S. Carlo
IL CROCIFFISSO E' IN CAPPELLA**

DOMENICHE e FESTE di PRECETTO:
Sante Messe ore 8 - 9,30 opg - 11

FESTIVA DEL SABATO: ore 18

VESPRO E BENEDIZIONE EUCARISTICA: Ore 16
(giugno - luglio - agosto - settembre ore 17)

FERIALE:

Lunedì - Martedì - Mercoledì: ore 18
(da metà maggio a metà ottobre: ore 19)
Giovedì ore 8,30 • Venerdì ore 10,00
Sabato ore 8,30:

CONFESSIONI:

Venerdì ore 9,00 • Sabato ore 14,30 / 18
A richiesta quando è possibile
(estivo ore 15 - 18)

OFFERTE VARIE

CROCIFFISSO • Gli amici in occasione dei 50 anni di matrimonio dei coniugi Giuseppe Gallerani e Sara Fabbrì euro 70,00 • i coniugi Gallerani Giuseppe e Sara in occasione dei 50 anni di matrimonio euro 100,00 • Italo e Lucia in memoria dei loro defunti euro 30,00 • moglie e famiglia in memoria di Gino Bondioli nel 5° anniv. euro 30,00 • i nonni Ilario e Luisa Passarini in occasione del Battesimo di Mangherini Letizia euro 50,00 • Malaguti Anna in occasione del Battesimo di due pronipoti Ganzerli Giorgio e Marzano Diego euro 50,00 • n.n. euro 20,00 • i figli in memoria di Laura e Ida euro 20,00 • Bonazzi Ila in memoria dei suoi defunti euro 50,00 • n.n. euro 70,00 • fam. Loris in memoria dei suoceri Enrico e Celinia euro 25,00 • n.n. euro 30,00 • Vera Gennaro in memoria dei suoi defunti euro 40,00 • famiglia Zanella Teresa e Cesare euro 25,00 • famiglia Chiocci Elena e Antonio euro 40,00 • Fanni e Andrea euro 50,00 • n.n. euro 25,00 • Eliana in memoria di Anna e Vico euro 40,00 • sorelle Busi in memoria dei defunti della famiglia euro 10,00 • i figli in memoria dei genitori euro 180,00 • Giulia Melloni in memoria di Renzo Roversi euro 40,00 • sorelle Alberghini euro 20,00 • gli amici in memoria di Pompeo euro 50,00.

CULTO • in memoria dei defunti cg. Nino - Teresa - Angela e Claudia euro 50,00 • i coniugi Guidi Antonio e Iolanda Zanella ricordando il 50° di matrimonio euro 10,00 • un signore del mercatino euro 20,00 • uso Salone compleanno Salemme euro 30,00 • i genitori Leonardo e Lucia e il fratellino Lorenzo per il Battesimo di Mangherini Letizia euro 50,00 • i genitori Elisa - Simone e il fratellino Davide in occasione del Battesimo di Emma Arriga euro 50,00 • n.n. offerta nuovi libretti canti euro 100,00 • la famiglia all'arrivo della salma del papà Zannarini Enrico (Ro) euro 20,00 • per uso Salone compleanno di Anna Manservizi - genitori e sorellina Lisa euro 30,00 • n.n. euro 50,00 • famiglie Codicini e Casarini in memoria dei loro defunti euro 40,00 • Busi Sandra in memoria dei suoi defunti e in ricordo di Angiolina Melloni euro 200,00 • Rosea in memoria del marito Resca Cesare euro 20,00 • famiglia Cesare e Teresa Zanella euro 25,00 • uso Salone per compleanno di Maria Giulia Buttieri euro 70,00 • sgn. Maria Serra Busi euro 20,00 • utilizzo Salone per festa di classe 1°C scuola primaria euro 50,00 • famiglia Govoni Bruno e Rina euro 50,00 • Maria Vannini in memoria di Rino Rodondi euro 100,00.

BOLLETTINO • fam. Guidi Antonio e Iolanda euro 10,00 • n.n. euro 20,00 • Maini Maria euro 20,00 • Malaguti Anna euro 10,00 • Tina euro 20,00 • Francesca e Roberto euro 20,00 • Bonfiglioli Giuliana euro 20,00 • Bargellini Piera euro 20,00 • Tolomelli Gaetano euro 65,00 • famiglia Bellini - Argelato euro 20,00 • Govoni Elena euro 20,00 • n.n. euro 20,00 • famiglia Govoni Rina e Bruno euro 30,00 • famiglia Gianni Vedrani euro 20,00 • Fedra Alberghini euro 20,00.

COLLEGIATA • i coniugi Campanini Giuseppe e Giovanna nel ricordo dei cinquantanni di matrimonio euro 100,00 • i nonni Luciano e Angela in occasione del Battesimo di Viola Saveri euro 1.000,00 • n.n. euro 20,00 • A.D.V.S. in occasione della Festa Sociale euro 150,00 • in memoria dei defunti di Vera Gennaro euro 40,00 • Teresa per defunti famiglia Tasini euro 10,00 • i nonni Luisa e Ilario Passarini in occasione del Battesimo di Letizia Mangherini euro 50,00 • i genitori Lucia - Leonardo e il fratellino Lorenzo per il Battesimo di Mangherini Letizia euro 100,00 • trovati nel cassetto della scrivania: n.n. chi me le ha date me lo dica euro 100,00 • moglie e famiglia in memoria di Ettore Trevisani euro 40,00 • Alberghini Pietro in memoria dei genitori Maria e Dino euro 100,00 • Govoni Natale euro 50,00 • coniugi Giovanni e Lidia euro 50,00 • sgn. Marta Taddia euro 30,00 • famiglia n.n. - genitori e bimbi euro 500,00 • le famiglie Gallerani - Magri - Cavicchi - Manfredini - Roversi - Govoni e Taddia per uso Salletta fine anno euro 50,00 • n.n. in memoria dei loro defunti euro 50,00 • coniugi Ansaloni Pino e Albertina euro 25,00 • moglie e figli in memoria di Edmondo Cavicchi euro 25,00 • figlia e nipoti in memoria di Nella e Antonio Franco euro 25,00.

CARITAS PARROCCHIALE • in memoria dei defunti Arrigo Mandrioli e famiglia euro 50,00.

PADRE RAMPONI • n.n. euro 10,00.

Apostolato della Preghiera

Febbraio 2015

In particolare per le Intenzioni del Papa

- **Universale** - Perché i carcerati, in particolare i giovani, abbiano la possibilità di ricostruire una vita dignitosa.
- **Per l'evangelizzazione** - Perché i coniugi che si sono separati trovino accoglienza e sostegno nella comunità cristiana.
- **e dei Vescovi** - Perché gli operatori del sistema sanitario uniscano la competenza professionale al rispetto di ogni persona.

Marzo 2015

In particolare per le Intenzioni del Papa

- **Universale** - Perché quanto sono impegnati nella ricerca scientifica si pongano a servizio del bene integrale della persona umana.
- **Per l'evangelizzazione** - Perché sia sempre più riconosciuto il contributo proprio della donna alla vita della Chiesa.
- **e dei Vescovi** - Perché l'impegno quaresimale ci educi ad uno stile di sobrietà e di condivisione.

I NOSTRI DEFUNTI



SEVERINO LORENZETTI

(n. 26-5-1925 - m. 28-10-2014)
In sua memoria offrono:
i figli, il genero, la nuora, i nipoti e i pronipoti per il Crocifisso euro 100,00.

**ADRIANA GUGLIELMI
Ved. Palazzi**
(n. 29-11-1928 - m. 3-11-2014)

In sua memoria offrono:
il figlio e la nuora per il Culto in memoria di Don Antonio Mascagni euro 100,00; per ricostruzione Collegiata euro 100,00.

Il nipote Fausto e la moglie per il Crocifisso euro 50,00.
La pronipotina Emma per i Bambini poveri euro 50,00.
Fam. Simonì Alcide e Pietro per restauro Collegiata euro 50,00.

CESARINA MELLONI Ved. Gusmaroli
(n. 3-12-1914 - m. 9-11-2014)

In sua memoria offrono:
per il Culto euro 100,00



UMBERTO GOVONI

(n. 4-1-1930 - m. 9-11-2014)
In sua memoria offrono:

famiglie Govoni per il Culto euro 50,00; per il Crocifisso euro 50,00; per restauro Collegiata euro 50,00.
Famiglie Govoni per missione P. Ramponi euro 100,00.
Famiglia Pacchioni per padre Toussaint euro 50,00.

Ivana e Quinto per la Caritas euro 50,00.

ROSA BUSI Ved. Marchesini
(n. 6-7-1917 - m. 11-11-2014)

In sua memoria offrono:
il figlio Giancarlo e la nuora per il Crocifisso euro 100,00; per restauro Collegiata euro 100,00.
Il nipote Hans e famiglia per il Culto euro 50,00.
Nipote Luisa Govoni e famiglia per il Crocifisso euro 100,00.

Marchesini Giovanna, figlie e fam. per Caritas parr.le euro 50,00.



SPARTA PARMEGGIANI Ved. Govoni

(n. 12-6-1921 - m. 17-11-2014)
In sua memoria offrono:

le figlie e i generi per il Culto euro 100,00; per il Crocifisso euro 100,00.
Nipoti e pronipoti per restauro Collegiata euro 200,00.
Le amiche Zuna ed Elena per il Crocifisso euro 60,00.



VANDA TASSINARI in Magri

(n. 22-7-1931 - m. 18-11-2014)
In sua memoria offrono:
il marito per il Culto euro 50,00; per Caritas Parrocchiale euro 50,00.
I nipoti per il Culto euro 50,00; per la Caritas Parr.le euro 50,00.
Roberta e Gianni per il Crocifisso euro 50,00; per Caritas Parrocchiale euro 50,00; per Missioni euro 50,00.

ELIDE CACCIARI Ved. Govoni
(n. 23-7-1921 - m. 24-11-2014)

In sua memoria offrono:
i figli per il Culto euro 100,00; per il Crocifisso euro 160,00.
Achille e Lea per il Culto euro 100,00.
Sorella e figlie per missione Usokami euro 50,00.

Famiglia Govoni Edgardo e Luisa per il Crocifisso euro 50,00.



LOREDANA ROVERSI

(n. 16-7-1926 - m. 30-11-2014)
In sua memoria offrono:
sorelle e fratello Franco per il Culto euro 50,00.

**GIUSEPPINA DOTTI
Ved. Correggiari**
(n. 8-3-1921 - m. 11-12-2014)

In sua memoria offrono:
la figlia Anna e i familiari per il Crocifisso euro 200,00; per la San Vincenzo euro 50,00.
Gianna - Luciana - Lulli - Paola e fam. per restauro Collegiata euro 200,00.



GIOVANNI ALBERTO BOSELLI

(n. 21-1-1939 - m. 12-12-2014)
In sua memoria offrono:
Famiglia Boselli per il Crocifisso euro 100,00; per le Missioni euro 50,00; per Caritas Parrocchiale euro 50,00; per restauro Collegiata euro 100,00.

**ILARIA MELLONI
Ved. Correggiari**
(n. 21-10-1929 - m. 15-12-2014)

In sua memoria offrono:
Melloni Gino e famiglia per i Bambini poveri euro 40,00.
Figlio Marco, la moglie Marilena, la nipote Dhebor e i pronipoti Giada e Leonardo e la consocera Solidea per il Crocifisso euro 100,00.
Figlio Silvio, la moglie Rossella, nipoti Manuela e Gianluca e il pronipotino Tommaso per il Crocifisso euro 50,00.
Calanca Loredana e nipoti Daniele e Sandra per ricostruzione Collegiata euro 100,00.



WANDA CASELLI Ved. Melloni

(n. 5-3-1921 - m. 17-12-2014)
In sua memoria offrono:
i figli, la nuora i nipoti e pronipoti per il Crocifisso euro 50,00; per restauro Collegiata euro 50,00.

LODI GIOVANNI (Luciano)

(n. 23-6-1932 - m. 22-12-2014)
In sua memoria offrono:

la moglie, le figlie e i nipoti per restauro Collegiata euro 100,00.